

I. CHI SONO I TESTIMONI DI GEOVA

3. Un po' di storia

L'origine di questa setta risale a poco più di un secolo fa. È stata fondata da un ricco commerciante americano, Charles Taze Russell, nato a Pittsburg (Pennsylvania) nel 1852.

Costui nel 1870 ebbe una forte crisi religiosa. Allora si diede allo studio della Bibbia con un gruppo di amici. Non aveva alcuna preparazione scientifica, non conosceva né il greco né l'ebraico in cui sono scritti i testi originali della Bibbia e neanche il latino; in compenso era dotato di molta fantasia e di sconfinata presunzione.

Dapprima aderì alle idee degli Avventisti, una setta che da oltre un secolo afferma imminente la seconda venuta di Gesù Cristo sulla terra; e soprattutto assorbì il loro astio contro la Chiesa cattolica e il Papa. Poi sviluppò tali idee per conto suo, interpretando la Bibbia in modo del tutto personale e arbitrario.

I suoi amici affermarono che Geova aveva suscitato Russell per rivelare al mondo il vero significato della Sacra Scrittura, che fino allora nessuno, proprio nessuno, era riuscito a penetrare. Essi costituirono il primo nucleo della setta con il nome di «Bibbiani» o «Russelliti» (1878).

Russell scrisse sei volumi di *Studi sulle Scritture*, ed ebbe il coraggio di affermare che chi li avesse studiati, anche «senza leggere una pagina della Bibbia», in due anni sarebbe arrivato alla luce... Eppure oggi gli stessi TdG non permettono più di consultare tali studi, evidentemente per non esporre al ridicolo il loro fondatore!

Il quale volle anche fare il profeta. Affermò che Gesù Cristo era già tornato sulla terra «in incognito» nell'ottobre del 1874; che nella primavera del 1878 erano risorti gli Apostoli; che nel 1914 Gesù Cristo sarebbe di nuovo venuto in terra per giudicare tutti gli uomini, sterminare i reprobì (in particolare la Chiesa cattolica), e iniziare un regno millenario di pace e di felicità per i fedeli seguaci di Geova.

Ma, come sappiamo, il 1914 segnò invece l'inizio della prima guerra mondiale. Russell allora affermò che Geova aveva spostato il grande evento al 1918. Ma egli morì nel 1916, prima di poter constatare il nuovo fallimento della sua profezia. Divorziato, coinvolto in scandali di natura finanziaria e in processi poco onorevoli, fu un individuo di nessuna credibilità morale e religiosa.

la Festa

L'BOLLETTINO PARROCCHIALE DI MONTEBELLO

AVVISI PARROCCHIALI dal 24/7 al 31/7/88

DOMENICA 24/7 : S.Messe Ore 7,30 - 9 - 10,30 - 19.

LUNEDI' 25/7 : Ore 19- Crosara Giuseppe .
Ann. Zammuto Pietro .
7° Preato Silvio .
Ann. Biasin Giuseppina .
def.to Grandis Domenico.

MARTEDI' 26/7 : Ore 19- def.to Dainese Pilade (ord. dagli impiegati Zonin).
Biasin Serafino .
def.ta Suor Afra Costa e Luigia.

MERCOLEDI' 27/7 : Ore 8,30- Ann. Galeotto Lucia .
Intenzione Offerentis.

GIOVEDI' 28/7 : Ore 8,30 - S. Messa .

VENERDI' 29/7 : Ore 8,30 - S.Messa.

SABATO 30/7 : Ore 19,30 - Pivotto GianLuca.

DOMENICA 31/7 : S.Messe Ore : 7,30 - 9 - 10,30 - 19 .

NB: GIOVEDI' 28/7 alle Ore 17 Sua Ecc. Mons. PIETRO NONIS farà visita agli ospiti della nostra Casa di Riposo "S.Giovanni Battista".
Siamo riconoscenti al Vescovo per questo gesto di grande attenzione pastorale e preghiamo perché il Signore Lo assista nella Sua missione di Padre e Pastore della Nostra Chiesa Vicentina.